

Un segretario della Massoneria tenta di uccidersi nei locali del Grande Oriente

(Per telefono al Resto del Carlino)

ROMA 8, ore 23 — A palazzo Giustiniani... La giovane sposa di Cifar... morta in seguito alle scottature...

La giovane sposa di Cifar morta in seguito alle scottature

(Servizio part. dal Resto del Carlino)

NAPOLI 8, sera. — E' morta oggi la giovane sposa del noto scultore Filippo Cifar...

L'agitazione dei lavoratori del mare Gli ufficiali contro gli armatori

GENOVA 8, sera. — Come sapete, l'associazione autonoma degli ufficiali della marina mercantile...

Movimento legghista nell'Alto Veneto

Repubblicani, socialisti e sindacalisti cattolici alla conquista delle classi lavoratrici

(Per telefono al « Resto del Carlino »)

ne. Da una mercede e da un orario che, come nei centri evoluti dell'Emilia...

L'efferato delitto di Scordia ricostruito in tutti i suoi particolari

(Per telefono al « Resto del Carlino »)

SCORDIA 8, ore 20 — E' con un senso di ribrezzo e di orrore che mi accingo a ricostruirvi la tragedia in tutti i suoi più impressionanti particolari...

La coppia criminale, che deve rispondere dell'efferata tragedia, era costituita, come vi telegrafai, dal pecaora Rizzo...

Suocera e nuora mala parentale

La donna approfittava largamente dell'assenza del marito e menava una vita licenziosa, concedendosi senza scrupolo a chiunque...

La fuga di un cassiere della 'Fiat' da Roma

(Per telefono al Resto del Carlino)

ROMA 8, ore 24 1/2 — La Direzione della Fiat ha spedito demenzialmente il Capitano...

La sera tragica

Il 16 giugno, la sera, in cui avvenne la tragedia, il Bizzo era assente e si trovava con un solo in compagnia...

Il « cittadino », Armellini

Non in mezzo al popolo, ma nella tranquilla... di suo stato, ho trovato l'avv. Silvio Armellini...

L'organizzazione, egli mi risponde, ha ragione di essere anche fuori delle condizioni economiche degli organizzati...

Un sindacalista cattolico

E da un gruppo locale dei sindacalisti cattolici ha preso via parte ai pubblici comizi seguiti a Mareno e Santa Lucia...

Il prof. Angelo Tonello

Nei centri agricoli del bolognese, del ravennate e del veneto è notissimo il prof. Angelo Tonello...

Tutti i giorni nosevano il giorno nare da inghino narsi si conca sa del grande... Ora quando denaro contante non voglia di un m titolo di di mento per i sig e che giocano al... Sapeva di no casa. Perché un soldi un ragaz Non certo per di lezione vuo belle del doloa... Primo dovere portare intato dicenne alla cu trice... La mamma co oh dice: « Chi gliato » alle p Benedetto il fr nomia. Se la lo po, bisognerà n nasce la gola d rovina delle fa... Ne per i vesti blue rusa a so lie, elastica al ficcare cappello riampiarla la avventuriero ch pagni signorini... Ma di soldi av segrete la sua c segreti dove don nerali e i libri c Natale — la Bil della zio Tom e signor de Norvir meggianti oro d sotto tutti, naco con una rosa del poteri infilare, na le dispense e di Flammariò, Leopardi come Sessler (costano cun'altro di qu ti, di cui non lo... O ne avrebbe barca sul fiume un'ora sola e de mare, prima di Genova che pren che tanto nessun con cui sfogare sere noi suoi lo... Il compagno Carrera — già v to di serpe via torio di abituato soni — « Il p risci bene. Dov pigo, ma rigirat lo passaggio ser... Fosse stato un tava. Ma la sfor rera, che pungolo tata!... Era moltissimo Carrera — e invigilazione della... Quel che negli Carrera era sisto rale all'infingard a faticare, sacri gella, era in C disciplina ben ch... Non portava m tole — a fasciol la giornata, in t ro. Sapeva in p gnauno doveva es... Gli scolari stu rista il professor gistro come lui, l con lui, il più im gli celava il punt... Aveva organizzi stica bene quant professore aveva ra aveva il tradu lavo l'italiano del misterioso volum fronte; e Carrera sione con sotto volume col testo sapeva che la cta un bimestre tutti rera, tenendone sapeva chi era d Carrera disprezz latino; non capiva dave della poesia, te nel passaggio to volontà e disca za studiare; adon deva il segreto o Cominciava il b servato eccolo mo interessamento o delle sue iridi lus col capo entusias pilot in entusias pre in punta di derivazione del g lare e se la salvi guadagnola al pr la suggerendo a... A forza di semna di del bimestre i risulta perfettame ra si ritira segna registro partico... Poi, siccome la quaranta alunni rita la sua funzio latino, Carrera an tra in letargo, an effetti scolastici... Così passava se vendo preparato i tore, pagine 4 di i sioni, marinato alt componente la... Bisognava tirar to — Carrera v Provava a copiare nete del Sacro C enfasi ridicologgia



LE PIU' ADERENTI LE MIGLIORI VELLUTINE SONO QUELLE BERTELETTI ai deliziosissimi profumi

ACACIA-VENUS - ROSE AMBERGRIS-CYCLAMEN VIOLETTE-GELESTE, ecc.

A. BERTELETTI & C. - Milano

LA TOSSE di gran... ASININA in pochi... «NON È UNO SCIROPPO» È UN SIBO... Sospeso e prepar. dal Dr. Zanasi dell'Univ. di Genova... TROVATI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO... CARINZIA Soggiorno Italia... Villaco PARKHOTEL 19° ord. A. Bergaretti Sposa sterile Uomo impotente

L'eventualità d'un nuovo sciopero ferroviario discussa da tremila ferrovieri bolognesi

Lo sciopero per venerdì smentito da Pedrini

Ieri sera alle 21 si è svolto un numeroso ed animato comizio di ferrovieri alla Sede del Circolo Macchinisti, in via del Borgo, 94.

Nell'ampio cortile del Sodalizio vi saranno state quasi tremila persone. Ha preso per primo la parola il macchinista Pedrini, il quale ha dato comunicazione di ciò che si è deliberato al convegno dei segretari sociali tenutosi ultimamente in Roma.

De Cinque, ha preso di nuovo la parola Pedrini, leggendo il seguente ordine del giorno, che viene approvato per acclamazione:

«I ferrovieri bolognesi riuniti a comizio la sera dell'8 luglio 1914 al Circolo Macchinisti, rilevando l'amorevole e solerte opera spiegata dal proprio consuleto legale avv. Ferdinando De Cinque, nell'occasione dell'arresto e del processo di alcuni compagni, lo additano all'ammirazione e alla riconoscenza comune plaudendo all'anima sua generosa e gentile sempre pronta a lottare per il trionfo della giustizia e dell'umanità, e contro tutti i pregiudizi e le falsità dell'attuale regime sociale.

Finiti gli applausi Pedrini ha detto: «Tutti i santi giorni vengo fermato da colleghi non solo bolognesi, ma di tutte le città, i quali mi rivolgono la semplice domanda: «Quando si ricomincerà?»

La cura marina ai giovani verdoli

Il Patronato Pelsineo per la cura marina ai giovani poveri ha già incominciato il suo servizio inviando alla cura marina la prima squadra maschile. Il luogo di dimora è alla spiaggia di Pesaro, sotto monte, in una villa spaziosa, arredata completamente a nuovo per la recente largizione della Cassa di Risparmio. Oggi squadra rimarrà alla cura marina un mese; al ritorno della squadra maschile partirà il gruppo femminile.

«Dopo un ultimo appello alla solidarietà, è stato letto dal segretario B. Diadè e approvato il seguente ordine del giorno: «I ferrovieri di Bologna riuniti a comizio la sera dell'8 luglio 1914 per esaminare la situazione generale della classe ferroviaria dopo gli ultimi avvenimenti, udite le dichiarazioni del locale Comitato regionale al convegno dei segretari regionali ed agli accordi presi con i rappresentanti delle maggiori organizzazioni italiane e partiti politici; riportandosi e riconoscendo le deliberazioni prese all'ultimo della cessazione dello sciopero ferroviario; si dichiarano pronti a rispondere ad ogni appello in qualunque momento ed in qualunque forma di solidarietà ai compagni ferroviari della Veneta che lottano strenuamente contro i loro odiosi sfruttatori, incitandoli a perseverare finché verrà indicato dal Comitato regionale d'agitazione per fronteggiare ogni raffica reazionaria e per la conquista di quei miglioramenti; inviano pure un vibrato plauso alla completa e meritata vittoria.»

La sottoscrizione. Somma precedente L. 3290,45. Operai ufficio fratelli Marzocchi L. 10. Lavoratori dello Stato via S. Stefano 14 L. 10. Operai ufficio fratelli Tomassini Alberto L. 35,90. Circolo socialista Andrea Costa Malcantone L. 10. Lega muratori Maccarelli L. 5. Lega lavoratori della terra Mezzalana L. 5. Lega artigiani Bologna L. 15. Lega polverificio Marano L. 30. Sindacato provinciale muratori federali di Bologna L. 50. Cooperativa lavoro Castenano L. 10. Lega artigiani gas L. 5. Lega casali Bologna L. 30. Braccianti Crevalcore L. 15. Lega tramvieri urbani Bologna L. 50. Totale somma L. 3617,35.

Verso un'agitazione agraria nell'Imolese? Si telefonano da Imola s. ore 22: «Il tranquillo svolgersi dei lavori agricoli sarà forse anche quest'anno turbato da un'agitazione agraria? Speriamo di no. Intanto stamane due trebbiatori sono state fermate per aver violato la sospensione della trebbiatura in tutto il territorio. Quando l'anno scorso fra l'Agraria, le Fratellanze coloniche e la Camera del Lavoro fu firmato un concordato che andava a scadere fra cinque anni per quanto riguarda il trasporto da effettuarsi dai birocclari, non sarebbero stati contemplati gli affittuari e i piccoli proprietari, che contavano direttamente l'azienda agricola.

«Pati inaccettabili». Esamina partitamente e lungamente le due proposte, dimostrando come in quella della Direzione sia contenuta una clausola che, accettata, segnerebbe la sconfitta degli affittuari e dei piccoli proprietari. Il segretario della Direzione, che ha detto spassionatamente il suo pensiero, la votazione - seguita - dura poi quale la tendenza che dall'assemblea si manifesta.

«Fermata e dignità». Conclusione suggerendosi che la compattezza manifestata fino ad oggi nella massa abbia a mantenersi tale e che ognuno, stando a compiere un'irresponsabile dovere, sappia che non è consigliabile la forza dell'organizzazione ed armoniosa la direzione della Veneta che non per far riuscire a far piegare la testa ad uomini che nella lotta si posero per ottenere riconoscimenti e grazie desiderate. Applausi pronunziati accelesero la chiusa del discorso del Governatore.

Concerti musicali

Si annuncia, per l'intera stagione estiva una serie di concerti musicali allo chalet de' Giardini Margherita. La notizia non può che giungere gradita a quanti amano quell'elegante e simpatico ritrovo, sicché, come sempre, numerosa l'affluenza. Oggi si darà una solida e sempre numerosa.

La cura marina ai giovani verdoli. Il Patronato Pelsineo per la cura marina ai giovani poveri ha già incominciato il suo servizio inviando alla cura marina la prima squadra maschile. Il luogo di dimora è alla spiaggia di Pesaro, sotto monte, in una villa spaziosa, arredata completamente a nuovo per la recente largizione della Cassa di Risparmio. Oggi squadra rimarrà alla cura marina un mese; al ritorno della squadra maschile partirà il gruppo femminile.

Il concorso Verardini agli Impiegati Civili. Un brillante successo ha ottenuto ieri sera l'annunciate concerto strumentale che l'esimo vicario nostro consolatario, prof. Enea Verardini, Prendiparte, reduce dall'America, ha tenuto offrendo al pubblico numeroso e distinto degli impiegati Civili.

Il concerto Verardini agli Impiegati Civili. Un brillante successo ha ottenuto ieri sera l'annunciate concerto strumentale che l'esimo vicario nostro consolatario, prof. Enea Verardini, Prendiparte, reduce dall'America, ha tenuto offrendo al pubblico numeroso e distinto degli impiegati Civili.

Giuoco del Pallone Monteverde vince quattro nocchi. Molte squadre di pallone spettatori che affollavano ieri lo Sferisterio, erano convinti di assistere ad una partita non interessante, senza contrasto, con frequenti volate di battute e giuoco poco animato di rimessa. Ciò, malgrado la fama e il valore del Monteverde. E infatti, questa volta, i quattro trampolini se non riesce a vincerne e combattuto deve generare un senso di stanchezza e di monotonia. Quelli spettatori, i quali potevano anche dubitare della vittoria della sfida, assistita con aria superficiale e severa partita, sostenuta con ardimento e senza un accento di stanchezza fino all'ultimo pallone - una bella volata del Monteverde - debbono essersi convinti del contrario.

La nuova rivelazione sullo scandalo poliziesco S'impone un'inchiesta della Direzione Generale della P. S. Il g. 48., le bombe e i ladri e le spie... Il già complesso e losco intrigo di denunce e di calunnie, che il nostro giornale ha rivelato riassumendo le operazioni di indagine poliziesche, per i furti denunciati dal direttore del Duilio il commissario di Settefontane signor Gino Perales, si complica...

Scuole ed esami

Lauree. Ieri, alla nostra Università, hanno conseguito la laurea in Medicina, ottenendo una splendida votazione, Michele Diella, di Acquafredda dei Ponti (Bari), che ha fatto un lodatissimo studio sperimentale in materia medica su: «L'azione del carbone animale nella digestione peptica». Arcangelo Acconci, di Pistoia, quale ha presentato una dotta dissertazione sulla «Chirurgia dei Canali», di Guardiaferrata (Campobasso), che ha trattato con ammirata competenza il tema: «Cisti del pancreas». Tibaldi Gaetano di Vicenza, figlio del chiarissimo Ingegnere, ha conseguito la laurea di dottore in medicina, con lode, nella disciplina di «Chimica farmacia», tenuto dal professor G. Vercellotti.

R. Accademia di belle Arti. Diamo l'esito degli esami finali al R. Istituto di Belle Arti. Diplomati in Licenza del Corso Comune: Mordini Paolo, Marconi Evelina, Zaccaria Federico, Vecchi Mario, Trenti Enea, Maccaferri Mario, Gandolfi Piero, Fagan de Paganis Dina, Corazza Corrado, Lega Giacomo, Carrara Carlo, Pasquini Giuseppe, Zappi Clara, Tumi Leo, Tomba Cleo, Azzi Natalia, Ravagli Gino, Giugliardi Giuseppe, Nardi Antonio, Tesi Mario e Majoli Giovanni. Diplomati nel Corso speciale di 2° ordine di figura: Vespignani Giacomo, Marzochi Gino, Maria Umberto, Licini Osvaldo e Raisini Olga. Dal Corso speciale di scultura: Boldrin Paolo e Celesia. Dal Corso speciale di ornato: Farinelli Lino, Pelagatti Dante, Negri Inda, Landi-Cattini Rostino, Martelli Giulio, e Beltrame Alberto.

Verso un'agitazione agraria nell'Imolese? Si telefonano da Imola s. ore 22: «Il tranquillo svolgersi dei lavori agricoli sarà forse anche quest'anno turbato da un'agitazione agraria? Speriamo di no. Intanto stamane due trebbiatori sono state fermate per aver violato la sospensione della trebbiatura in tutto il territorio. Quando l'anno scorso fra l'Agraria, le Fratellanze coloniche e la Camera del Lavoro fu firmato un concordato che andava a scadere fra cinque anni per quanto riguarda il trasporto da effettuarsi dai birocclari, non sarebbero stati contemplati gli affittuari e i piccoli proprietari, che contavano direttamente l'azienda agricola.

Università popolare. Sabato sera verrà fatta la distribuzione dei diplomi ai licenziati delle scuole di merceologia e della lingua straniera. Domenica circa centocinquanta della sezione tartarica alla Badia di Monte Giorgio, Parenza alle ore 5 precise da Porta Sant'Andrea.

Un bono falso da 100 lire. L'autorità di P. S. ha denunciato al potere giudiziario un tale qualificato per Armando Laganoni, di Venezia, d'anni 29, che il giorno 5 agosto usò a suo conto, all'obolo Giardinetto in via Galliera 95 con un bono di banca da lire cento. Solo l'altro giorno il bono fu riconosciuto falso e da ciò la denuncia.

I furti. Ignoti, penetrati da una chiave che comanda all'edificio del coltellinaio Ernesto Mimmi in via Viva Reno 77, rubarono a danno del medesimo sette coltelli da macellaio e quattro coltelli di uno gioia del complessivo valore di lire ottanta.

Giuoco del Pallone

Molte squadre di pallone spettatori che affollavano ieri lo Sferisterio, erano convinti di assistere ad una partita non interessante, senza contrasto, con frequenti volate di battute e giuoco poco animato di rimessa. Ciò, malgrado la fama e il valore del Monteverde. E infatti, questa volta, i quattro trampolini se non riesce a vincerne e combattuto deve generare un senso di stanchezza e di monotonia. Quelli spettatori, i quali potevano anche dubitare della vittoria della sfida, assistita con aria superficiale e severa partita, sostenuta con ardimento e senza un accento di stanchezza fino all'ultimo pallone - una bella volata del Monteverde - debbono essersi convinti del contrario.

La nuova rivelazione sullo scandalo poliziesco S'impone un'inchiesta della Direzione Generale della P. S. Il g. 48., le bombe e i ladri e le spie... Il già complesso e losco intrigo di denunce e di calunnie, che il nostro giornale ha rivelato riassumendo le operazioni di indagine poliziesche, per i furti denunciati dal direttore del Duilio il commissario di Settefontane signor Gino Perales, si complica...

Università popolare. Sabato sera verrà fatta la distribuzione dei diplomi ai licenziati delle scuole di merceologia e della lingua straniera. Domenica circa centocinquanta della sezione tartarica alla Badia di Monte Giorgio, Parenza alle ore 5 precise da Porta Sant'Andrea.

Un bono falso da 100 lire. L'autorità di P. S. ha denunciato al potere giudiziario un tale qualificato per Armando Laganoni, di Venezia, d'anni 29, che il giorno 5 agosto usò a suo conto, all'obolo Giardinetto in via Galliera 95 con un bono di banca da lire cento. Solo l'altro giorno il bono fu riconosciuto falso e da ciò la denuncia.

I furti. Ignoti, penetrati da una chiave che comanda all'edificio del coltellinaio Ernesto Mimmi in via Viva Reno 77, rubarono a danno del medesimo sette coltelli da macellaio e quattro coltelli di uno gioia del complessivo valore di lire ottanta.

Giuoco del Pallone. Molte squadre di pallone spettatori che affollavano ieri lo Sferisterio, erano convinti di assistere ad una partita non interessante, senza contrasto, con frequenti volate di battute e giuoco poco animato di rimessa. Ciò, malgrado la fama e il valore del Monteverde. E infatti, questa volta, i quattro trampolini se non riesce a vincerne e combattuto deve generare un senso di stanchezza e di monotonia. Quelli spettatori, i quali potevano anche dubitare della vittoria della sfida, assistita con aria superficiale e severa partita, sostenuta con ardimento e senza un accento di stanchezza fino all'ultimo pallone - una bella volata del Monteverde - debbono essersi convinti del contrario.

CORRIERE SPORTS

GLI INSEGNAMENTI DEL CIRCUITO DI LIONE

Sono passati quattro giorni dalla grande prova automobilistica, il cui risultato ha tenuto sconcertato e indispettito i nostri vicini d'Oltralpe, e la distanza che ci separa da Lione ci permette soltanto ora di narrare alcuni particolari della corsa, e di ricordare quanto ha insegnato il circuito di Lione.

anzitutto vogliamo rilevare come pienamente sia stata meritata la vittoria degli uomini e delle macchine tedesche. «Mercedes» si era preparata da lungo tempo e convenientemente alla battaglia. Ha costruito nelle sue officine quindici macchine da corsa e le ha mandate, insieme ai suoi uomini, a Lione quattro mesi prima della prova.

Fra le quindici macchine si sono scelte quelle cinque che, sulla strada, hanno dato il miglior risultato, e con queste cinque macchine i cinque piloti hanno provato e riprovato continuamente il percorso.

Inoltre i corridori tedeschi avevano preparato un preciso programma di corsa. Salzer ha condotto ad andatura folla i primi giri della corsa, trascinandosi dietro in uno sforzo continuo Bollot, Goux e gli altri avversari. Scomparso fu Lautenschlager. Ha preso il suo posto, mentre Wagner e Salzer erano pronti per sostituirlo al primo incidente.

Tutti i concorrenti hanno dovuto cedere di fronte alla meravigliosa organizzazione dei tedeschi, e per ultimo lo stesso Bollot, che i connazionali avevano applauditamente come vincitore al 180. giro, ha dovuto cedere al penultimo giro per un guasto irreparabile al motore, che era stato costretto a far lavorare troppo duramente. In una parola i tedeschi sono gli unici che si sono presentati in gara con macchine perfette e con uomini perfetti.

Cavalleria... francese

La bella corsa è terminata senza un appunto. I tre corridori tedeschi Lautenschlager, Wagner e Salzer sono saliti al palco presidenziale per ricevere le tradizionali corone d'alloro, mentre echeggiavano, acuti sibili, i trionfatori sono stati il primo dei pochi tedeschi presenti e dagli italiani, che hanno voluto in tal modo vendicarsi di alcune frasi poco cortesi rivolte ai corridori italiani quando sono partiti.

Naturalmente un po' dell'ira francese per la sconfitta si è riversata sugli italiani plaudenti che sono stati gratificati di... graziosi epiteti.

Ma quando gli italiani hanno cominciato a reagire, facendo sentire anche il peso di qualche pugno, le invettive sono terminate subito.

I giornalisti francesi, anche quelli che sportivamente sanno per la maggiore, non hanno certo riparato a questo ingiusto e sconvolgente contegno del pubblico che ha avuto il torto di mescolare la politica allo sport e che non ha saputo perdonare ai tre tedeschi di aver rifiutato una splendida vittoria nella città dominata da quel magnifico tempio alla Vergine, che fu eretto per un voto fatto nel 1870 quando l'invasione tedesca minacciava tutta la Francia.

Domani mattina si potevano leggere sui giornali francesi brani di questo genere:

«La Banca «Mercedes» di Lautenschlager fu sempre velocissima e sicura. Il pilota è corvo sul volante, il meccanico della pompa d'aspirazione funziona perfettamente. Il guidatore è stato esaltante. Non sopportiamo dunque mai... si sono evidentemente al puerile della macchina tedesca... I nostri sono forse le frasi più gentili, dedicate ai vincitori.

Impreparazione italiana

Gli italiani — diciamo subito e francamente — erano assolutamente impreparati per la grande prova. Avrebbero fatto molto meglio a non presentarsi affatto, tanto più che durante la prova i piloti avevano potuto constatare l'assoluta inferiorità delle loro macchine di fronte alle «Mercedes» e alle «Mercedes».

I corridori della «Fiat» erano arrivati a Lione 15 giorni prima della corsa, quelli della «Alfa» e quelli della «Fiat» prima e Nazzari era arrivato la sera prima della prova.

Non si era potuto quindi provare le macchine convenientemente e non si era potuto che anche più importante, apportare alle macchine quelle modificazioni suggerite dalle prove fatte.

Non si è calcolato come si conveniva, anzitutto il motore, il fatto che parte del percorso si svolgeva in salita e non si è calcolato nel suo giusto valore lo sforzo che i motori dovevano compiere.

Impreparazione dunque nel vero senso della parola, che ha permesso ad avversari agguerriti e preparati di prendere il volo dai primi giri alle rosse macchine, che tante volte hanno fatto sventolare vittoriosamente i loro mandrieri intonatori, un vantaggio che non è stato più possibile annullare.

Nell'agosto si correrà, quella che sarà l'ampollo del circuito di Lione, il circuito della Saletta. I francesi si preparano già con rinnovata energia alla rivincita, mentre Lautenschlager e i suoi compagni due giorni hanno già trasferito il loro quartier generale dalle strade dell'altipiano lionese alle strade della nuova prova.

Si assicura che la Casa italiana voglia scendere in lizza e noi ci auguriamo che con una conveniente preparazione gli italiani possano dare la più bella delle risposte alle frasi insultanti e sarcastiche che il salafuto sul traguardo di partenza del circuito di Lione.

Sarebbe la più bella e la più meritata lezione per i nostri vicini d'Oltralpe.

Il viaggio della carovana italiana

Per assistere al circuito di Lione è stata organizzata una carovana automobilistica italiana alla quale hanno partecipato oltre duecento automobilisti.

Tanto il viaggio di andata che quello di ritorno sono stati osaccolati dal cattivo tempo che non ha permesso di godere il magnifico panorama delle nostre Alpi. Nell'andata si è dovuto lottare con la burocrazia della dogana francese. Alcuni automobilisti giunti alla dogana a mezzogiorno hanno dovuto attendere in mezzo alla strada e sotto alla pioggia che l'impianto avesse fatto colazione, prima di poter proseguire.

Altri giunti qualche minuto prima delle 19 hanno dovuto pernottare sul luogo subendo le imposizioni di qualche inordinato albergatore.

Tre automobilisti bolognesi hanno partecipato alla comitiva compiendo ottimamente il lungo viaggio: S. E. Cheriff Bey, il conte Zanni e Romolo Moci. Il viaggio di ritorno si è compiuto per il Mongiardino, con molti automobilisti sono stati bloccati da un furioso temporale e dalla nebbia.

Durante tutto il viaggio non è accaduto il minimo incidente e questo è l'elogio più bello per gli organizzatori della carovana che ha fatto sventolare le sue bandierine tricolori, portando ovunque una nota vivace e geniale.

O. S.

Un circuito per vetturette

L'idea che fu lanciata subito dopo il circuito automobilistico toscano e di cui non domo notizia, sta per essere concretata. In comitato composto di persone sportive e di entusiasti si è già messo al lavoro e diramare quanto prima il regolamento del circuito che sarà il più importante che finora si sia corso in Italia.

Il VI Giro dell'Emilia

Sotto il patronato del «Resto del Carlino», la classica corsa che tanti entusiasti ha sollevato ad ogni suo ripetersi, verrà disputata il 19 luglio prossimo, organizzata, come sempre, dalla Velo Sport la società benemerita di questa prova.

Il percorso è stato quest'anno modificato. Esso sarà di 275 chilometri, non troppo lungo e non troppo faticoso e ci farà assistere ad una lotta sempre vivace e sempre interessante.

Essi si così fissati: Bologna, Persiceto, Nonantola, Modena, Reggio, Balso, Sassuolo, Maranello, Vignola, Zocca, Vergato, Bologna. I dislivelli non troppo forti si alternano ai tratti piani e assisteremo probabilmente al movimentato arrivo di un gruppo numeroso, poiché la vittoria dovrà probabilmente decidersi in volata.

Non importa dire che la riuscita di questa corsa è assicurata: la sua bella e classica tradizione, il fatto che essa conta per la classifica in campionato, e l'ottima organizzazione della Velo Sport ne danno il più sicuro affidamento.

Le iscrizioni sono già aperte e si ricevono accompagnate dalla tassa di L. 5 presso la Velo Sport, via Poggiale 5.

CINNASTICA

Il 3° Concorso Regionale Marchigiano MAOBRATA 7, ore 20. — L'Unione Regionale Marchigiana della F. A. S. C. I. appiannate le ultime difficoltà ha bardo per il 19 settembre il 3° Grande Concorso Regionale Ginnastico, che si svolgerà quest'anno a Matelica.

La Presidenza Regionale ha già ricevuto l'adesione di numerose e spiccate personalità della Regione.

Il programma tecnico, compilato dall'egregio presidente dottor Torello Simonelli, comprende gare di squadra, gare artistiche ed individuali, campionati regionali. I premi assegnati ai concorrenti sono numerosi.

L'ottima riuscita dei due primi concorsi, la competenza tutta speciale del Simonelli, il buon aspetto di tutte le società marchigiane fa tener certa la riuscita della grande manifestazione sportiva.

Notiziario

Come abbiamo già annunciato il Circolo Sportivo Operaio sta organizzando per il giorno 19 luglio p. v. una grande corsa ciclistica denominata il 1° Giro Emiliano «Indipendenti», sul percorso Bologna, Casalecchio, Bazzano, Vignola, Spilimbergo, Modena e Bologna, km. 100. A questa corsa potranno partecipare tutti i corridori indipendenti non muniti di tessera dell'U. V. I. Molti e ricchi premi sono già pervenuti alla società organizzatrice la quale dà sicuro affidamento di una buona riuscita. Intanto diamo il primo elenco degli offerenti: sig. Fontana Romeo, presidente onorario del Circolo Sportivo Operaio, medaglia d'oro; Golfieri Enrico, due bottiglie Cognac; e due bottiglie Vermouth; Fiorentini Stanislao, un orologio; Pazzaglia Vittorio, un orologio; Foular su misura; Braconi e Bernardi, scatola di fessimi dolci; Bonora Mario, un tubolare (Gal. Letta); Bianchi e Santi, un paio di scarpe su misura; Baldi Augusto, 10 bottiglie Albano e 10 bottiglie Frascati e Altilia, una sprechiere; Polini 25; Polini Agostino, una tromba da automobile; Zardi Ottaviano, servizio per fumatori; Pirulli, elegante stacca; Zerbini Ferruccio, servizio da tavola per 6 persone; Bonora Antonio, una bottiglia vermuth; Raimondi Medardo, medaglia vermelle; Scaglioni Cesare, camicella da kg. 1; Rubini Gerolamo e C., una pompa con due fermapieli; Neri Alberto, tre medaglie vermelle; Golliva Silvio, 4 scatole di sapone; Ditta Viola, una scatola di 18 pacchetti biscotti; Magli e Parenti, medaglia vermelle.

Per iscrizioni e richieste di programmi rivolgersi alla sede del Circolo Sportivo Operaio, via Emilia 31 (S. Borgho Cavallieri).

Pesca

I signori Bolognesi e Bechi, creatisi ieri sulle rive del Po, vi pescarono 25 scatole.

Bollettini commerciali

Borse italiane MILANO 8. — Rendita 3 1/2 contante 95,47 — Id. fine mese 95,65 — Id. 1901 contante 95 — Id. per fine mese 95,20 — Mediterraneo 231,50 — Credito Italiano 620 — Banca Commerciale 750,50 — Banco di Roma 550 — Banco di Sicilia 300 — Banco di Napoli 372 — Banco di Napoli 1400 — Cotonificio Cantoni 399 — Navigazione Generale 390,50 — Raffineria Zuccheri 297 — Banca di Napoli 288 — Costruzioni Venete 110 — Acciaierie Terni 1288 — Edison 370,50 — Savona 158 — Elva 206 — Ansaldo Armstrong 236 — Industria Zuccheri 242 — Cotonificio Venezia 44 — Meridionali 521 — Berlino a vista 123,27 1/2 — Francia 100,38 — Londra idem 25,27 1/2 — Cambio su Svizzera 100,26 — Credito Provinciale 157,50.

GENOVA 8. — Rendita 3 3/4 per cento contante 95,50 — Id. fine mese 95,65 — Banca d'Italia 1371,50 — Banca Commerciale 750,50 — Credito Italiano 620 — Meridionali 520 — Mediterraneo 230,50 — Nvaigazione Generale 390 — Raffineria Zuccheri 298,50 — Acciaierie Terni 1286 — Eridania 553 — Ansaldo Armstrong 236 — Banco di Roma 550 — Cambio a vista su Francia 100,37 — su Londra 25,27 — su Germania 123,30 — su Svizzera 100,30.

FIRENZE 8. — Rendita 3 1/2 per cento contante 95,15 — Id. fine mese 95,65 — Londra a tre mesi) 25,26 — Francia (a vista) 100,38 3/4 —

IL CAMBIO UFFICIALE

ROMA 8. — Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dati doganali è fissato per domani in lire 100,47.

I mercati

Lugo

BESTIAME E CARNI. — Animali introdotti oggi 8, nel nostro mercato: Bovini 1726, asini 34, cavalli 102, suini 120, lanuti 682. Totale annuali 2664.

Prezzo delle carni a peso morto: Buoi da Lire 155 a 160 — Vacche da Lire 140 a 150 — Agnelli da Lire 90 a 100 — Capretti da Lire 120 a 125 — Vitelli a peso vivo, tara kg. 2, da Lire 120 a 130. CEREALI. — Grano da Lire 25 a 25,50 — Formentone da Lire 16 a 16,50 — Avena Rossa da Lire 18 a 18,50 — Id. bianca da Lire 17 a 18 — Fagioli bianchi da Lire 21 a 22 — Trifoglio da Lire 115 a 120 — Erba medica da Lire 110 a 120 — Lupinella da Lire 90 a 100.

Castel San Pietro

FORAGGI. — Fieno di media da Lire 5 a 5,50 — Paglia di frumento da Lire 2 a 2,50 il quintale. GENERI DIVERSI. — Formaggio Pecorino al quintale da Lire 160 a 170 — Miele bianco centrifugato da Lire 95 a 100 — Idem bianco torchiato da Lire 85 a 90. POLLAME. — Polli da Lire 210 a 220 — Orva fresche al migliaio da Lire 75 a 77,50.

BESTIAME BOVINO. — Buoi da macello netto da Lire 160 a 170 — Vacche da Lire 150 a 160 — Id. qualità mercantile da Lire 155 a 160 — Vacche da macello netto da Lire 150 a 160 — Id. qualità mercantile da Lire 145 a 150 — Vitelli da latte da Lire 110 a 120. Tendenza del mercato: Foraggi stazionari — Bestiame bovino in buona vista.

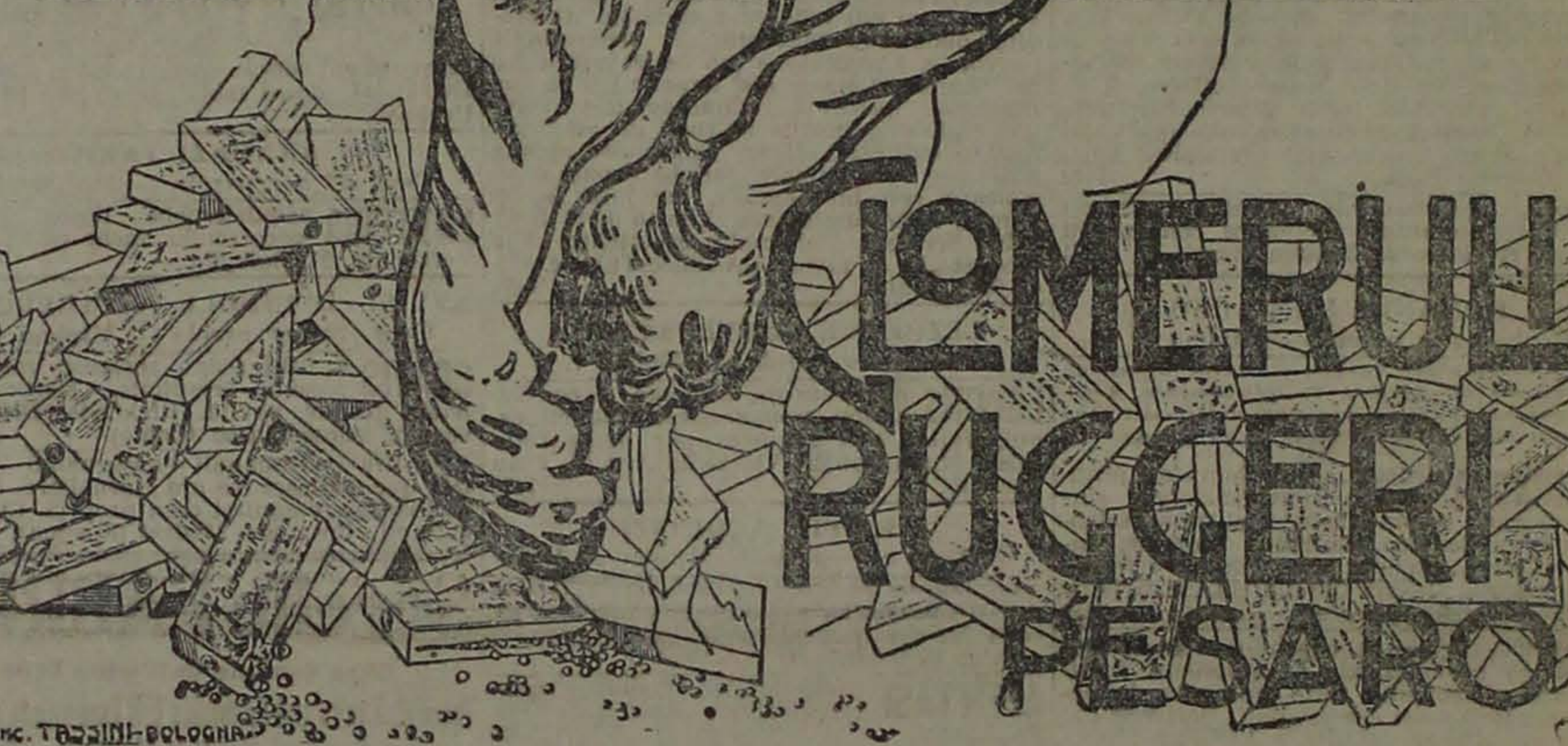
Alfonso Poggi, gerente responsabile

BATTAGLIA HOTEL

TERME

Pensioni da Lire 6. — in più Fanghi - Bagni Grotta Radioattiva caldissima + 48 MAGGIO - SETTEMBRE

ANEMIA?



FOTOG. TEBALDI-BOLOGNA

I MEDICI DELLE MARCHE

conoscono ed apprezzano i **Glomeruli Ruggieri**, contro l'anemia, la celebre specialità farmaceutica della loro regione di fama mondiale. Sentite il parere di alcuni, fra i tanti:

- Dot. L. Fabbri** Medico Chirurgo (Loro (Ancona))
- Dot. Gaetano Boccioni** (Arcevia (Ancona))
- Dot. Giuseppe Ederli** (Filottrano (Ancona))
- Dot. Vito Inghaldi** (Ostra (Ancona))
- Dot. Saverio Cibelli** (Monteubbiano (Ascoli Piceno))
- Dot. Gaetano Scarpa** Medico Chirurgo (Montegiorgio (Ascoli))
- Dot. Prof. Angelo Piazza** Vice-Direttore del Manicomio (Perma (Ascoli Piceno))
- Dot. Italo Buccolini** (Castelraimondo (Macerata), Via Umberto I, 7)
- Dot. Vittorio Uokmar** (Urbino (Pesaro))

I Glomeruli Ruggieri si vendono in tutte le Farmacie ed a Pesaro presso la **Ditta O. RUGGERI**.

